

# Misura 125: contributi *per gli invasi idrici*

Sono disponibili oltre 10 milioni di euro per realizzare infrastrutture irrigue destinate a **contrastare le crescenti crisi idriche e a tutelare l'ecosistema dei corsi d'acqua.**



a cura di  
**MARILU' D'ALOIA**  
**ROBERTO GIGANTE**  
postazione  
regionale rete rurale  
**TERESA SCHIPANI**  
Coordinamento  
tecnico

Hanno  
collaborato:  
**ANNA FAVA,**  
**ANDREA FURLAN,**  
**CLAUDIO LAMORETTI,**  
**TIZIANO TASSINARI.**

Fino al 18 novembre sarà possibile, per gli agricoltori regionali aggregati in specifici consorzi di scopo, presentare domanda per l'avviso pubblico della Misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo ed all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura". Potranno presentare domanda i consorzi costituiti da almeno 20 imprese agricole per beneficiare dei 10.216.111 euro concentrati su questo unico bando ed erogati come contributi in conto capitale a copertura del 70% dei costi sostenuti. Gli investimenti ammessi devono essere compresi tra 100.000 e 1.000.000 di euro e dovranno assicurare un concreto risparmio della risorsa acqua, anche mediante l'utilizzo di programmi per il calcolo del bilancio

idrico delle colture (ad esempio, Ir-rinet: <http://irrigation.altavia.eu/lo-gincer.aspx>). Avranno la precedenza i progetti al servizio di territori collinari e/o montani. Inoltre saranno ritenuti prioritari il coinvolgimento di un più ampio numero di imprese oltre il livello minimo, la maggior estensione delle superfici asservite (ha), la realizzazione *ex novo* di invasi con relative reti di adduzione.

## *Garantire qualità ed efficienza*

La Misura contribuisce alla realizzazione e al potenziamento di invasi di accumulo idrico ad indirizzo plurimo (irrigazione e/o allevamento) e delle connesse reti di distribuzione ubicati

nel territorio regionale. E' stata introdotta nel Psr dopo l'*health check* per rispondere alla sfida riguardante la migliore gestione della risorsa idrica attraverso fonti di approvvigionamento costanti che garantiscano al contempo buona qualità, contenimento dei consumi e miglioramento dell'efficienza d'uso. Come per la maggior parte delle regioni dell'Europa meridionale e orientale, anche in Emilia-Romagna negli ultimi anni a causa degli effetti diretti dei cambiamenti climatici in corso ha iniziato a pesare negativamente la riduzione e la diversa distribuzione delle precipitazioni, nonché l'accrescimento dell'intensità degli eventi piovosi. Ciò ha ridotto le disponibilità idriche e creato una sorta di "competi-



## LE NOTIZIE DAI GAL

**BolognAppennino** ha chiuso di recente tre bandi indirizzati alle aziende agricole per finanziamenti ad agriturismi, impianti per energie rinnovabili e ammodernamento delle aziende. Si chiama MILK. *Milk-processing Initiative to Link Kosovo to Europe*, il nuovo impegno internazionale di **Antico Frignano e Appennino Reggiano**, che offrirà la propria consulenza e supporto tecnico ad una cooperativa di casari a Klinë, in Kosovo, per la costituzione di un caseificio e di un marchio per il formaggio prodotto.

**Delta 2000** è coinvolto nella realizzazione del progetto a regia diretta *Biodiversità: il valore della diversità in natura* (Mis. 412, Az. 6d) per la realizzazione di percorsi di educazione ambientale volti a far conoscere i prodotti tipici e tradizionali del Delta caratterizzati da una forte identità territoriale. Destinatarie le classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado dei Comuni dell'area Leader. ■

Info: [www.galmodenareggio.it/](http://www.galmodenareggio.it/)  
[www.bolognappennino.it/](http://www.bolognappennino.it/)  
[www.galsoprip.it/](http://www.galsoprip.it/)  
[www.deltaduemila.net/](http://www.deltaduemila.net/)  
[www.altraromagna.net/](http://www.altraromagna.net/)

zione” per l'utilizzo dell'acqua per scopi agricoli o civili, dannosa per le aziende agricole, per l'ambiente e per il territorio. Tale situazione rischia di innescare un circolo vizioso per cui gli agricoltori sosterebbero dei costi sempre più elevati per ricorrere ad irrigazioni più consistenti, con un conseguente maggiore prelievo idrico e, d'altro canto, impoverimento delle risorse naturali: da qui la necessità di diversificare le fonti di prelievo. La realizzazione degli invasi permetterà l'accumulo della risorsa nei periodi in cui questa è maggiormente disponibile, limitando i prelievi diretti dai corsi d'acqua, in particolare torrenti di collina e montagna, contribuendo così alla salvaguar-

dia e al controllo del *deflusso minimo vitale* (DMV) e incidendo positivamente sull'ecosistema ad esso connesso. Per queste ragioni si avverte la necessità di realizzare nuove infrastrutture di accumulo e distribuzione per migliorare la programmazione del processo irriguo. Gli invasi contribuiranno inoltre a contrastare gli emungimenti privati incontrollati e i prelievi da falde sotterranee, all'origine del fenomeno della subsidenza che caratterizza vaste aree della pianura regionale. Le strutture dovranno essere esclusivamente di tipo interaziendale, avere una dimensione compresa tra 50.000 e 250.000 mc ed essere al servizio delle imprese agricole aderenti al consorzio di scopo. ■

## PSR, A CHE PUNTO SIAMO

L'andamento della programmazione continua a velocità sostenuta: al 30 giugno 2011 sono state ammesse a finanziamento oltre 42 mila domande, pari a 649 milioni di euro di contributi impegnati (61% delle risorse totali), con pagamenti che raggiungono i 367 milioni (34% del totale). Uno degli eventi principali del 2011 è stata l'apertura del secondo bando della Misura 214 "Pagamenti agro-ambientali" (nel grafico è indicata la ripartizione per provincia degli impegni). Oltre all'ultimo bando - i cui dati sono stimati - sono ancora attivi gli impegni decennali e ventennali della programmazione 2000-2006 e tutti quelli del primo bando (2008): i contributi complessivi del 2011 raggiungono i 37,8 milioni di euro, corrispondenti a quasi 142 mila ettari di superficie e oltre 10 mila UBA sotto impegno. Dall'inizio della programmazione la Misura 214 ha interessato quasi 16 mila domande e 209 milioni di euro di contributi impegnati.

**Bandi aperti.** Scadranno rispettivamente il 7 e il 18 novembre i bandi per *Sostegno agli investimenti forestali non produttivi* (Mis. 227) e *Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura* (Mis. 125 - vedi testo in questa rubrica) mentre resteranno aperti fino a fine programmazione i bandi per *Formazione professionale e azioni di informazione* (Mis. 111, Az. 1), *Attività di consulenza* (Mis. 114), *Ammodernamento delle aziende agricole* (Mis. 121) e *Insediamiento dei giovani agricoltori* (Mis. 112). Tra i bandi dei Gal, ancora pochissimi giorni (fine settembre) per i quelli sul *regime sodivo* e la *praticoltura estensiva* dell'Altra Romagna e sull'*agriturismo* dell'Antico Frignano e Appennino Reggiano. Attivo fino al 31 ottobre, invece, il bando destinato a finanziare il *miglioramento della viabilità rurale locale* di Bologna-Appennino. Per la diffusione della *conoscenza delle produzioni tipiche locali* (Mis. 411, Az. 7) sarà possibile presentare domanda sul bando di Delta 2000 fino al 15 novembre.

**Bandi previsti.** Sono attesi in autunno il bando per *Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione* (Mis. 133), *Accesso al pubblico e gestione faunistica* (Mis. 216), *Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo* (Mis. 226). Al via, infine, entro la fine dell'anno il bando di filiera per il settore lattiero-caseario con risorse per oltre 19 milioni di euro. ■

## LA SESTA VERSIONE DEL PROGRAMMA

A fine luglio è stata approvata la sesta versione del Programma (scaricabile dal *web*), la cui modifica principale, come raccomandato dal rapporto di valutazione, è stata la redistribuzione delle risorse verso le Misure i cui fabbisogni inizialmente erano stati sottostimati, sottraendole a quelle in cui potrebbero, invece, restare sottoutilizzate. *On line* è anche possibile consultare nuovi prodotti pensati per fornire in ambiti diversi indicazioni utili ai fruitori del Psr. Nella sezione *Demarcazione*, infatti è stata pubblicata **La guida alla Demarcazione tra Ocm ortofrutta e PSR**, realizzata per dare un semplice supporto alle Regioni, alle Organizzazioni di produttori (Op) e alle loro associazioni che operano in più regioni e che - in linea con quanto previsto dal Psn e dalla Strategia nazionale 2009-2013 del settore ortofrutticolo - devono seguire le regole di demarcazione stabilite dal Psr della regione sul cui territorio viene effettuata l'operazione e/o l'investimento. La sezione *Obblighi di comunicazione del beneficiario* sarà arricchita a breve da una guida contenente le indicazioni per i beneficiari del Psr in termini di obblighi di pubblicità mediante targhe, cartelli ed altro. Inoltre, a breve sarà disponibile una pubblicazione sul tema della **Condizionalità** predisposta a seguito delle ultime novità normative. ■